

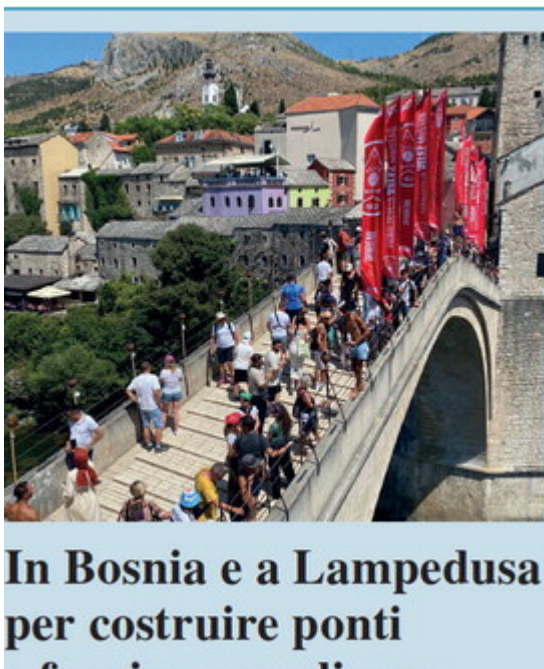
In Bosnia e a Lampedusa per costruire ponti e fornire accoglienza

Si sa: l'unione fa la forza, e non solo. E così, da alcuni anni il Centro pastorale adolescenti e giovani, la Caritas diocesana, il Centro pastorale immigrati e il Centro missionario diocesano collaborano per proporre esperienze estive dedicate ai giovani veronesi. Le due che prevedevano un numero maggiore di partecipanti, per quanto limitato dal tipo di attività, sono state in Bosnia Erzegovina e tra Palermo e Lampedusa.

La prima, dal 19 al 26 luglio, ha visto una ventina di ragazzi della nostra diocesi vivere in pochi giorni e con spostamenti di pochi chilometri la complessità di questa terra: Medjugorje con i momenti di preghiera, la seconda possibilità offerta a tante persone e da associazioni diverse, ma pure il rischio di trasformare un luogo di pellegrinaggi in un mercato; la capitale Mostar con le etnie diverse affiancate – spesso con fatica – e le due zone molto diverse – cristiana e musulmana – con un fiume che divide e un ponte che ha più il retrogusto del muro invalicabile. «E i nostri coetanei – sottolineano alcuni partecipanti – più degli adulti sembrano ancora più segnati da questo, bloccati da “mai insieme” che pesa come un macigno». Senza giudizio, il gruppo dei veronesi si è messo a fianco della Caritas diocesana di Mostar per portare aiuto alle persone più bisognose, al di là dell'appartenenza etnica e religiosa.

Palermo e Lampedusa, invece, sono stati i due luoghi dell'esperienza del gruppo che si è confrontato, dal 1° al 10 agosto, con la realtà delle migrazioni e quindi di una umanità ferita e lacerata. La comunità “La Zattera” dei missionari laici comboniani li ha ospitati all'insegna dello slogan: “Sta arrivando l'onda alta. Il naufragio dei diritti e della democrazia”. Da 17 anni questa realtà accoglie persone migranti e si impegna concretamente a restituire loro una casa, ma soprattutto una famiglia in cui sentirsi accolti e amati. «Siamo qui perché abbiamo il dovere di dare voce a chi non ce l'ha fatta e a chi arriverà»: così li ha provocati **Bandiougou**, un giovane migrante proveniente dal Gambia.

Siorniano questa stagione in ... to: «L'industria delle va»



[Copyright \(c\)2025 Verona Fedele, Edition 31/8/2025](#)

[Powered by TECNAVIA](#)
